Dott. BRUNO VAUDO
Commercialista – Revisore legale
Via Giorgio Del Vecchio n. 61
00166 – ROMA

Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di
Roma

Gentili Clienti
Loro indirizzi

Informativa n. 12 del 8 aprile 2016

Oggetto: Novità in materia di reverse charge

Con il D.Lgs. n. 24/2016, attraverso le modifiche al comma 6 dell'art. 17 del D.P.R. 633/72, entrano in vigore alcune novità in tema di *reverse charge*.

Nel particolare il meccanismo dell'inversione contabile Iva viene esteso alle cessioni di *console* da gioco, *tablet* PC e *laptop*, nonché di dispositivi a circuito integrato, quali microprocessori e unità centrali, ceduti prima della loro installazione in prodotti destinati al consumatore finale. La novità ha effetto dal 2 maggio 2016 ed avrà applicazione fino al 31 dicembre 2018.

Le nuove disposizioni necessitano però di chiarimenti atti a definire l'effettivo ambito applicativo. Con ogni probabilità il *reverse* dovrebbe trovare applicazione solo alle transazioni poste in essere fino alla fase antecedente alla vendita al dettaglio, come peraltro avviene per telefoni cellulari e microprocessori.

Precisazioni necessarie anche per verificare l'assoggettabilità al reverse dei *personal computer*, diversi da *laptop* e *tablet* PC, in quanto già destinatari di mancata autorizzazione comunitaria.

Vengono inoltre escluse dal *reverse* le cessioni dei componenti ed accessori dei telefoni cellulari.

Sono infine abrogate le diposizioni che prevedevano l'applicazione del *reverse* alle cessioni di materiali e prodotti lapidei direttamente provenienti da cave e miniere e le cessioni nei confronti degli ipermercati, supermercati e discount alimentari. In realtà per le predette vendite l'inversione contabile non ha mai avuto applicazione stante il mancato rilascio della deroga comunitaria.

Preme osservare da ultimo che la legge di stabilità 2016 ha esteso il meccanismo dell'inversione contabile anche alle prestazioni rese dalle consorziate ai consorzi che operano nei confronti della Pubblica amministrazione in regime di *split payment.* Restano esclusi i raggruppamenti temporanei d'imprese ed i soggetti aderenti ai contratti di rete. La modifica ha l'obiettivo di contrastare la crisi di liquidità dei consorzi che hanno quali unici o principali committenti gli enti pubblici.

Cordiali saluti
Bruno Vaudo

Tel. 06/66414084 – 06/66414108 – 339/5700191 – e. mail: studiotre@studiovaudo.it
Pec: brunovaudo@odcec.legalmail.it - C.F. VDABRN60C29H501V – P. Iva 07299770581